

# Comune di PIAZZA AL SERCHIO

Provincia di LUCCA

*PARERE  
DELL'ORGANO DI REVISIONE  
ALLA PROPOSTA  
DI BILANCIO DI PREVISIONE  
PER GLI ESERCIZI 2019/2021*

---

*L'Organo di revisione*

*RAG. MARCO MIGLI*

## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 11 del 19/03/2019

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Piazza al Serchio (LU) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Piazza al Serchio, 19 Marzo 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Marco Migli

## *Sommario*

Verifiche preliminari.....	p. 4
Equilibri finanziari.....	p. 10
Pareggio di bilancio 2019-2021.....	p. 11
Analisi delle voci di bilancio rilevanti.....	p. 13
Analisi delle principali poste delle entrate correnti.....	p. 17
Analisi delle principali poste delle spese correnti.....	p. 21
Analisi delle principali poste delle entrate in conto capitale.....	p. 28
Organismi partecipati.....	p. 29
Ulteriori elementi di valutazione del bilancio.....	p. 29
Considerazioni finali .....	p. 32
Conclusioni .....	p. 33

## VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Piazza al Serchio composto da Rag. Marco Migli Revisore unico nominato con delibera consiliare n. 45 del 29/12/2017

*ricevuto*

con apposita comunicazione formale, in data 13/03/2019:

- lo Schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2019/2021;
- il Dup (Documento unico di programmazione) 2019/2021;
- il Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione 2018;
- il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "Fondo pluriennale vincolato";
- il Prospetto concernente la composizione del "Fondo crediti di dubbia esigibilità";
- il Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il Prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di Organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il Prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente alla prima annualità del bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito *internet* dell'Ente Locale;
- le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati di cui al principio applicato del bilancio consolidato – Allegato n. 4/4 al Dlgs. n. 118/11, relativi al penultimo esercizio antecedente alla prima annualità del bilancio di previsione oggetto di verifica;
- le Deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i Tributi locali e per i servizi locali nonché, per i "servizi a domanda individuale", i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- il Prospetto della concordanza tra il bilancio di previsione e gli obiettivi di saldo programmatico di finanza pubblica per la triennalità 2019/2021 (art. 9, della Legge n. 243/12; Allegato n. 9 al Bilancio di Previsione);
- la Nota integrativa;
- la Dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa;

*visti*

- il Dlgs. n. 118/11 ("Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio");
- gli Schemi di bilancio di previsione finanziario validi a decorrere dal 2018 (Allegato n. 9, al Dlgs. n. 118/11);
- i seguenti principi contabili aggiornati:
  - o Principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1, al Dlgs. n. 118/11);
  - o Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11);
  - o Principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (Allegato n. 4/3, al Dlgs. n. 118/11);
- il Dlgs. n. 267/00 (Tuel);
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

dato atto

- che tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci di cui al D.lgs. n. 118/11;

attesta

- che i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione 2019/2021 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.

La compilazione delle seguenti Tabelle permette di comparare le voci di entrata e di spesa suddivise per natura, tenendo conto della ripartizione per Titoli del nuovo Piano dei conti della contabilità armonizzata.

## ENTRATA

VOCI	CONSUNTIVO 2017	ASSESTATO (o rendiconto) 2018	PREVISION E 2019	PREVISION E 2020	PREVISION E 2021
Fondo pluriennale vincolato (Fpv)					
<i>di cui di parte corrente</i>					
<i>di cui di parte capitale</i>	0,00	0,00	262.190,56	0,00	0,00
<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>					
Imposta Unica Comunale (Iuc)					
<i>di cui Imu</i>	546.708,55	400.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
<i>di cui Tasi</i>	45.003,92	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
<i>di cui Tari</i>	547.000,00	510.051,36	510.392,17	510.000,00	510.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	4.500,00	4.500,00	4.600,00	4.600,00	4.600,000
Addizionale Irpef	208.049,61	205.000,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
Fondo di solidarietà comunale	430.084,85	424.852,10	412.641,68	412.641,68	412.641,68
Altre imposte					
Tosap	15.670,72	16.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Altre tasse					
Recupero evasione					
Dritti su pubbliche affissioni					
Altre entrate tributarie proprie					
Altro (specificare)					
<b>Totale Titolo I</b>	<b>1.797.017,65</b>	<b>1.605.403,46</b>	<b>1.539.633,85</b>	<b>1.539.241,68</b>	<b>1.539.241,68</b>
<b>TRASFERIMENTI</b>					
Trasferimenti dallo Stato	10.624,19	41.227,40	21.227,40	21.227,40	21.227,40
Trasferimenti da Ue					
Trasferimenti dalla Regione	35.879,15	144.824,38	130.017,00	122.517,00	122.517,00
Altri trasferimenti Unione Comuni	34.928,28	241.633,13	41.945,69	41.945,69	41.945,69
Altro (specificare)					
<b>Totale Titolo II</b>	<b>81.431,62</b>	<b>241.633,13</b>	<b>193.190,09</b>	<b>193.190,09</b>	<b>193.190,09</b>
<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>					
Dritti di segreteria e servizi comunali	52.187,38	70.500,00	66.500,00	61.500,00	61.500,00
Proventi contravvenzionali	736,57	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Entrate da servizi scolastici	52.195,96	60.423,45	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Entrate da attività culturali					
Entrate da servizi sportivi					
Entrate da servizio idrico	68.960,00	68.960,00	68.960,00	57.350,00	45.740,00
Entrate da smaltimento rifiuti					
Entrate da servizi infanzia					
Entrate da servizi sociali					
Entrate da servizi cimiteriali	24.058,67	24.200,00	30.800,00	25.800,00	25.000,00
Entrate da farmacia comunale					
Altri proventi da servizi pubblici					
Proventi da beni dell'Ente	130.159,72	191.419,89	389.547,15	396.496,17	388.567,31
Interessi attivi	0,36	100,00	100,00	100,00	0,00

Utile da aziende e società					
Altri proventi	36.500,00	66.008,13	62.600,00	62.600,00	62.600,00
Altro (specificare)					
<b>Totale Titolo III</b>	<b>364.798,66</b>	<b>482.611,47</b>	<b>674.507,15</b>	<b>659.846,17</b>	<b>639.407,31</b>
<b>Totale entrate correnti</b>					
<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI E DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE</b>					
Alienazione di beni patrimoniali	152.695,00	23.842,00	10.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti dallo Stato	45.196,56	3.983.185,34	1.408.597,97	0,00	0,00
Trasferimenti da Ue					
Trasferimenti dalla Regione	797.600,00	357.457,36	474.457,36	90.000,00	
Trasferimenti da altri enti pubblici	357.445,79	190.637,13	294.540,00	265.000,00	
Trasferimenti da altri soggetti	87.001,17	90.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Riscossione di crediti					
Altro (specificare)					
<b>Totale Titolo IV</b>	<b>1.439.938,52</b>	<b>4.645.121,83</b>	<b>2.237.595,33</b>	<b>405.000,00</b>	<b>50.000,00</b>
<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIERIE Titolo V</b>					
<b>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI</b>					
Anticipazione di cassa					
Finanziamenti a breve termine					
Assunzione di mutui e prestiti					
Emissione di Boc					
Altro (specificare)					
<b>Totale Titolo VI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale entrate in conto capitale</b>					
<b>ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE Totale Titolo VII</b>	<b>0,00</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>1.500.000,00</b>
<b>ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO Totale Titolo IX</b>	<b>373.449,70</b>	<b>3.471.000,00</b>	<b>3.471.000,00</b>	<b>3.471.000,00</b>	<b>3.471.000,00</b>
<b>Avanzo applicato</b>	<b>140.000,00</b>	<b>9300,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>4.056.636,15</b>	<b>11.955.069,89</b>	<b>9.878.116,98</b>	<b>7.768.277,94</b>	<b>7.392.839,08</b>

## SPESA

VOCI	CONSUNTIVO 2017	ASSESTATO (o rendiconto) 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
<b>Disavanzo di amministrazione</b>	7.306,51	7.306,51	7.306,51	7.306,51	7.306,51
<b>SPESE CORRENTI</b>					
Redditi da lavoro dipendente	300.971,06	312.962,18	317.434,89	328.796,38	312.866,38
Imposte e tasse a carico dell'ente	56.305,21	70.248,25	71.587,45	72.126,75	72.126,75
Acquisto di beni e servizi	460.283,82	606.308,74	625.129,35	566.033,48	576.277,48
Trasferimenti correnti	805.878,11	863.200,66	866.466,28	895.076,21	894.176,21
Interessi passivi	144.410,69	142.349,10	132.084,42	127.512,52	119.920,71
Rimborsi e poste correttive delle entrate					
Altre spese correnti	18.583,60	147.579,11	177.629,50	189.972,33	190.972,33
<b>Totale Titolo I</b>	<b>1.786.432,49</b>	<b>2.142.648,04</b>	<b>2.190.331,89</b>	<b>2.179.517,67</b>	<b>2.166.339,86</b>
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>					
Investimenti fissi lordi	1.406.894,34	4.627.597,63	2.2276.182,73	405.000,00	50.000,00
Contributi agli investimenti					
Altri trasferimenti in conto capitale					
Altre spese in conto capitale	30.805,20	0,00	223.603,16	0,00	0,00
<b>Totale Titolo II</b>	<b>1.437.699,54</b>	<b>4.627.597,63</b>	<b>2.499.785,89</b>	<b>405.000,00</b>	<b>50.000,00</b>
<b>SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
<b>Totale Titolo III</b>					
<b>SPESE PER RIMBORSO PRESTITI</b>					
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	201.054,95	206.517,71	209.692,69	205.453,76	198.192,71
Rimborso di titoli obbligazionari					
Rimborso prestiti a breve termine					
Rimborso di altre forme di indebitamento					
<b>Totale Titolo IV</b>	<b>201.054,95</b>	<b>206.517,71</b>	<b>209.692,69</b>	<b>205.453,76</b>	<b>198.192,71</b>
<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>					
<b>Titolo V</b>		1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
<b>USCITE PER C/TERZI E PARTITE DI GIRO</b>					
<b>Totale Titolo VII</b>	<b>373.449,70</b>	<b>3.471.000,00</b>	<b>3.471.000,00</b>	<b>3.471.000,00</b>	<b>3.471.000,00</b>
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>3.798.636,68</b>	<b>11.955.069,89</b>	<b>9.870.810,47</b>	<b>7.760.971,43</b>	<b>7.385.532,57</b>

L'Organo di revisione dà atto che nei Titoli IX dell'Entrata e VII della Spesa "per conto terzi e partite di giro" non sono state previste impropriamente nell'anno 2019 spese classificabili al Titolo I o al Titolo II.

Riepilogo generale per Titoli

Entrate

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2017	Assestato/R endiconto 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale	previsioni competenza	0,00	0,00	262.190,56	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione	previsioni competenza	140.000,00	9.300,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva a perequativa	previsioni competenza	1.797.017,65	1.605.403,46	1.539.633,85	1.539.241,68	1.539.241,68
		previsioni di cassa	1.260.275,47	2.318.304,58	2.669.367,55		
TITOLO II	Trasferimenti correnti	previsioni competenza	81.431,62	241.633,13	193.190,09	193.190,09	193.190,09
		previsioni di cassa	376.020,06	618.216,83	419.837,28		
TITOLO III	Entrate extratributarie	previsioni competenza	364.798,66	482.611,47	674.507,15	659.846,17	639.407,31
		previsioni di cassa	541.644,85	855.669,30	1.183.450,23		
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	previsioni competenza	1.439.938,52	4.645.121,83	2.237.595,33	405.000,00	50.000,00
		previsioni di cassa	1.409.852,61	4.509.726,71	2.553.512,94		
TITOLO V	Entrate da riduzione attività finanziarie	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOLO VI	Accensione prestiti	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	0,00	250.650,71	0,00		
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
		previsioni di cassa	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00		
TITOLO IX	Entrate conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	373.449,70	3.471.000,00	3.471.000,00	3.471.000,00	3.471.000,00
		previsioni di cassa	2.051.876,60	4.238.256,80	3.474.826,32		
	<b>Totale generale entrate</b>	previsioni competenza	4.056.636,15	11.955.069,89	9.878.116,98	7.768.277,94	7.392.839,08
		previsioni di cassa	7.139.669,59	14.796.763,43	11.800.994,32		



## Spese

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2017	Assestato/ Rendiconto 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
	Disavanzo di amministrazione		7.306,51	7.306,51	7.306,51	7.306,51	7.306,51
TITOLO I	Spese correnti	previsioni competenza	1.786.432,49	2.142.648,04	2.190.331,89	2.179.517,67	2.166.339,86
		di cui già impegnato					
		di cui Fpv					
		previsione di cassa	1.789.638,87	3.500.242,78	3.217.325,17		
TITOLO II	Spese in conto capitale	previsioni competenza	1.437.699,54	4.627.597,63	2.499.785,89	405.000,00	50.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	1.056.647,92	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	262.190,56	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.845.993,76	4.814.663,71	2.952.999,52		
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	previsioni competenza					
		di cui già impegnato					
		di cui Fpv					
		previsione di cassa					
TITOLO IV	Rimborso prestiti	previsioni competenza	201.054,95	206.517,71	209.692,69	205.453,76	198.192,71
		di cui già impegnato					
		di cui Fpv					
		previsione di cassa	201.054,95	243.506,20	209.692,69		
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
		di cui già impegnato					
		di cui Fpv					
		previsione di cassa	0,00	1.500.000,00	0,00		
TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	373.449,70	3.471.000,00	3.471.000,00	3.471.000,00	3.471.000,00
		di cui già impegnato					
		di cui Fpv					
		previsione di cassa	336.848,84	4.292.458,53	3.510.756,52		
	<b>Totale generale spese</b>	<b>previsioni competenza</b>	<b>3.798.636,68</b>	<b>11.947.763,38</b>	<b>9.878.116,98</b>	<b>7.768.277,94</b>	<b>7.392.839,08</b>
		<b>di cui già impegnato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.056.647,92</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>di cui Fpv</b>	<b>0,00</b>	<b>262.190,56</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>previsione di cassa</b>	<b>4.173.536,42</b>	<b>14.350.871,22</b>	<b>11.390.707,90</b>		

Le previsioni di cassa sono formulate sulla base del criterio di competenza, tenuto conto dei residui.

In base a quanto dichiarato dal Responsabile del Servizio Finanziario nella Relazione tecnica, e dalle verifiche effettuate, l'Organo di revisione ritiene congrue e attendibili le previsioni inserite in bilancio.

## EQUILIBRI FINANZIARI

## Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZ A ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	€			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	7.306,51	7.306,51	7.306,51
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.407.331,09	2.392.277,94	2.371.839,08
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.190.331,89	2.179.517,67	2.166.339,86
<i>di cui:</i>				
<i>- Fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		148.311,86	149.572,33	149.572,33
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	209.692,69	205.453,76	198.192,71
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (Dl. n. 35/13 e s.m. e rifinanziamenti)</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <sup>(2)</sup>	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a Legge o PC	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	262.190,56	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.237.595,33	405.000,00	50.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a Legge o PC	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.499.785,89	-105.000,00	50.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'Organo di revisione inoltre attesta:

- di non aver rilevato gravi irregolarità contabili, tali da poter incidere sugli equilibri del bilancio 2019/2021

## **PAREGGIO DI BILANCIO - SALDO OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA**

La Legge di bilancio 2019 con i commi da 819 a 827 permette di superare il "Pareggio di bilancio" come vincolo di finanza pubblica in osservanza a quanto stabilito dalle Sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018. Dal 2019 i Comuni, potranno utilizzare totalmente ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di "Pareggio di bilancio":

- il "Fondo pluriennale vincolato" di entrata (compresa la quota derivante da indebitamento),
- l'avanzo di amministrazione effettivamente disponibile,

- l'assunzione di nuovo indebitamento nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del Tuel.

Il "Pareggio di bilancio" coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile e dal Tuel, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo; gli Enti Locali saranno in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, come risultante dal Prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione (Allegato 10).

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di Revisione ha analizzato il prospetto dimostrativo dei vincoli di finanza pubblica redatto ai sensi dell'art. 9, comma 1, della Legge n. 243/12, allegato al bilancio di previsione 2019-2021, verificando il rispetto delle norme soprarichiamate.

Dal Prospetto suddetto gli obiettivi di Pareggio di bilancio risultano così conseguibili:

anno	saldo di competenza previsto (+/-)	saldo di competenza obiettivo (+/-)
2019	367.311,06	0
2020	364.332,60	0
2021	357.071,55	0

## ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO RILEVANTI

### Risultato d'amministrazione presunto

Al bilancio di previsione deve essere allegata una Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018 (più sotto riportata).

Il risultato di amministrazione presunto deve essere descritto nella sua composizione nella Nota integrativa: se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, occorre che siano indicate le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

La prima parte della Tabella dimostrativa consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione e la seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente alla prima annualità a cui si riferisce il bilancio di previsione, ed evidenzia la quota del risultato di amministrazione accantonata, la quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente, la quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti e l'eventuale quota libera dell'avanzo di amministrazione presunto utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2018	
<b>1) Determinazione risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018:</b>	
	1.057.972,12
(+) Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	
(+) Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	
(+) Entrate già accertate nell'esercizio 2018	3.398.917,05
(-) Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	3.055.340,33
+/- Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	-85.602,79
	+1.206,95
-/+ Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2018	+55.318,32
= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2019	1.372.471,32
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	
+/- Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	
-/+ Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	
- Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018	262.190,56
= <b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018</b>	<b>1.110.280,76</b>
<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018:</b>	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2018	936.023,40
Altri fondi: _55.840,98_	
<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>991.864,38</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente 107.639,74	
Altri vincoli da specificare	
<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>107.639,74</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	
<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>10.776,64</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018:</b>	
<b>Utilizzo quota vincolata</b>	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Utilizzo altri vincoli da specificare	
<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>0,00</b>

## Il “Fondo pluriennale vincolato”<sup>1</sup>

In allegato al bilancio di previsione è previsto il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del “Fondo pluriennale vincolato” relativo all’anno 2019.

Tale prospetto partendo dal valore del “Fondo” presunto al 31 dicembre 2018, permette di evidenziare:

- le spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal “Fpv” ed imputate all’esercizio 2019;
- la quota di “Fpv” al 31 dicembre 2018 non destinata ad essere utilizzata nell’esercizio 2019 e rinviata agli esercizi successivi;
- il “Fpv” previsto al 31 dicembre 2019.

Fpv al 31 dicembre 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal Fpv e imputate all’esercizio 2019	Quota del Fpv al 31 dicembre 2018 non destinata ad essere utilizzata nell’esercizio 2019 e rinviata all’esercizio 2020	Spese che si prevede di impegnare nell’esercizio 2020 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all’esercizio 2021	Spese che si prevede di impegnare nell’esercizio 2020 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all’esercizio 2022	Spese che si prevede di impegnare nell’esercizio 2020 con copertura costituita dal Fpv con imputazione agli esercizi successivi	Imputazione non ancora definita	Fpv al 31 dicembre 2019
Euro 262.190,56	Euro 262.190,56	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00

L’Organo di revisione ha verificato:

- che le modalità di calcolo del “Fondo pluriennale vincolato” rispondano a quanto disposto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria e che nell’anno 2019 siano previste solamente le spese “esigibili” in tale esercizio;
- l’evoluzione dei cronoprogrammi che hanno comportato la reimputazione dei residui passivi nel periodo 2019/2021, secondo il criterio di esigibilità, coperti da “Fpv”;
- la coerenza dei cronoprogrammi relativi alla costituzione e formazione di nuovo “Fpv” in competenza 2019/2021.

### “Fondo crediti di dubbia esigibilità”

L’Organo di revisione ha verificato che tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione siano state previste per intero.

A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un’apposita posta contabile denominata “Accantonamento al Fcde”.

Nel corso del 2019, gli Enti Locali possono variare il bilancio di previsione 2019-2021 per ridurre il “Fcde” stanziato per l’esercizio 2019 ad un valore pari all’80% dell’accantonamento quantificato nell’allegato al bilancio riguardante il “Fcde”, se sono verificate contemporaneamente le seguenti condizioni:

- a) con riferimento all’esercizio 2018 l’Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti calcolato e pubblicato è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali e le fatture ricevute e scadute nell’esercizio 2018 sono state pagate per un importo complessivo superiore al 75% del totale ricevuto;

<sup>1</sup> L’art. 1, comma 880, della Legge di bilancio 2018, ha previsto che le risorse accantonate nel “Fondo pluriennale vincolato” (“Fpv”) di spesa dell’esercizio 2016, in applicazione del punto n. 5.4 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all’Allegato n. 4/2 annesso al Dlgs. n. 118/11, per finanziare le spese contenute nei quadri economici relative ad investimenti per lavori pubblici e quelle per procedure di affidamento già attivate, se non utilizzate, possono essere conservate nel “Fpv” di spesa dell’esercizio 2017, purché riguardanti opere per le quali l’Ente abbia già avviato le procedure per la scelta del contraente fatte salve dal “Codice dei Contratti pubblici”, o disponga del Progetto esecutivo degli investimenti redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma di spesa. Tali risorse confluiscono nel risultato di amministrazione se entro l’esercizio 2019 non sono assunti i relativi impegni di spesa.

b) se il debito commerciale residuo, di cui all' art. 33 del Dlgs. n. 33/2013, rilevato alla fine del 2018 si è ridotto del 10% rispetto a quello del 2017, o è nullo o costituito solo da debiti oggetto di contenzioso o contestazione<sup>2</sup>.

A tale riguardo, l'Organo di revisione attesta che l'ammontare del "Fondo crediti dubbia esigibilità" iscritto tra le spese è costituito nel rispetto di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria ed ammonta ad Euro 146.699,76.

Il "Fondo crediti di dubbia esigibilità" viene incrementato con i seguenti accantonamenti previsti (Missione 20 – Programma 02 'Fondo svalutazione crediti'):

	2019	2020	2021
Accantonamento di parte corrente	146.699,76	147.960,23	147.960,23
Accantonamento di parte capitale	0,00	0,00	0,00
<b>Accantonamento totale</b>	<b>146.699,76</b>	<b>147.960,23</b>	<b>147.960,23</b>

### Accantonamento altri fondi

I Fondi vengono incrementati con i seguenti accantonamenti (Missione 20 – Programma 03 Altri fondi)

	Importi
1 Fondo rischi contenzioso	0,00
2 Fondo oneri futuri	0,00
3 Fondo perdite reiterate organismi partecipati	200,00
4 Altri fondi (specificare fondo per ind. fine mandato sindaco)	1.412,10

	2019	2020	2021
Accantonamento di parte corrente	1612,10	1612,10	1612,10
Accantonamento di parte capitale	0,00	0,00	0,00
<b>Accantonamento totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Indebitamento

L'Organo di revisione dà atto:

- che le entrate derivanti da indebitamento di cui all'art. 3, comma 17, della Legge n. 350/03, sono interamente destinate al finanziamento di spese d'investimento di cui all'art. 3, commi 18 e 19, della medesima Legge;
- che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/00, dà le seguenti risultanze:

<sup>2</sup> La facoltà di cui sopra potrà essere esercitata anche dagli Enti Locali che, pur non soddisfacendo i criteri a) e b), rispetteranno invece entrambe le seguenti condizioni:

- l'Indicatore di tempestività dei pagamenti, al 30 giugno 2019, calcolato e pubblicato, è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, e le fatture ricevute e scadute nel semestre sono state pagate per un importo complessivo superiore al 75% del totale ricevuto;
- se il debito commerciale residuo, di cui all' art. 33 del Dlgs. n. 33/2013, rilevato al 30 giugno 2019 si è ridotto del 5% rispetto a quello al 31 dicembre 2018, o è nullo o costituito solo da debiti oggetto di contenzioso o contestazione.

Tale facoltà di riduzione dell'accantonamento a "Fede" non è applicabile agli Enti che, con riferimento agli esercizi 2017 e 2018, non hanno pubblicato nel proprio sito internet, entro i termini previsti dalla Legge, gli Indicatori concernenti i tempi di pagamento ed il debito commerciale residuo di cui all' art. 33 del Dlgs. n. 33/2013 (Indicatore annuale e trimestrale di tempestività dei pagamenti, numero dei debiti e numero delle imprese creditrici), e che, con riferimento ai mesi precedenti all'avvio di "Siopex", non hanno trasmesso alla "Piattaforma elettronica dei crediti commerciali" le comunicazioni relative al pagamento delle fatture.

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (Rendiconto della gestione anno 2017), ex art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/00	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.797.017,65
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	81.431,62
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	364.798,66
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>2.243.247,93</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale:	224.324,79
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del Tuel autorizzati fino al 31 dicembre dell'esercizio precedente	130.084,42
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del Tuel autorizzati nell'esercizio in corso	94.240,37
Contributi erariali o regionali in c/interessi su mutui	
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	
Ammontare disponibile per nuovi interessi	
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31 dicembre dell'esercizio precedente	
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>0,00</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	

- > che l'Ente, pertanto, nel triennio 2019/2021 non supera il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204, del Dlgs. n. 267/00<sup>3</sup>;

Percentuale incidenza interessi passivi sulle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente (analisi biennio precedente e previsione triennio) :

2017	2018	2019	2020	2021
6,32%	5,99%	5,68%	5,47%	5,35%

- > che l'Ente non ha proceduto nel corso dell'anno 2018 alla rinegoziazione di mutui in ammortamento.
- > che l'indebitamento dell'Ente presenta la seguente evoluzione:

*Entrate derivanti da accensioni di prestiti*

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito	3.226.040,02	3.024.985,07	2.818.758,23	2.609.062,54	2.403.608,78
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati	201.054,95	206.226,84	209.692,69	205.453,76	198.192,71
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni +/- (specificare)					
Altre variazioni +/- (specificare)					
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.024.985,07</b>	<b>2.818.758,23</b>	<b>2.609.062,54</b>	<b>2403.608,78</b>	<b>2.205.416,07</b>

>  
>

<sup>3</sup> Il Dl. n. 95/12, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135/12, ha disposto (con l'art. 16, comma 11) che "il comma 1 dell'art. 204 del Dlgs. n. 267/00, si interpreta nel senso che l'Ente Locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento".



- che gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	144.410,69	142.873,30	132.084,42	127.512,52	119.920,71
Quota capitale	201.054,95	206.226,84	209.692,69	205.453,76	198.192,71
<b>Totale fine anno</b>	<b>345.465,64</b>	<b>349.100,14</b>	<b>341.777,11</b>	<b>332.966,28</b>	<b>318.113,42</b>

- che gli interessi passivi relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dall'Ente, ai sensi dell'art. 207, del Tuel, presentano il seguente ammontare:

	2017	2018	2019	2020	2021
interessi passivi	144.410,69	142.873,30	132.084,42	127.512,52	119.920,71

- che l'Ente ha previsto stanziamenti per anticipazioni di tesoreria per Euro 1.500.000,00; l'entità dello stanziamento a titolo di interessi è di Euro 2.000,00;
- che l'Ente ha in essere operazioni di "project financing" per l'illuminazione (25 anni), che per gli anni 2019/2021 si prevede comportino erogazioni per Euro 230.693,16.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

### ENTRATE TRIBUTARIE

La Legge di bilancio per il 2019 non ha prorogato anche per tale anno il blocco degli aumenti delle aliquote dei tributi comunali (art. 1, comma 37, Legge n. 205/17).

#### **Iuc (Imposta unica comunale)**

La Legge n. 147/13, ("Legge di stabilità 2014"), al comma 639 istituisce l'Imposta unica comunale (Iuc) basata su 2 presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali. La Iuc è composta dall'Imu, dalla Tasi (disciplinata dai commi da 669 a 679) e dalla Tari (disciplinata dai commi da 641 a 668).

L'Organo di revisione prende preliminarmente atto che il Consiglio comunale, con la Deliberazione n. 3 del 30/04/2014, ha approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta unica comunale.

#### **Imposta municipale propria – Imu**

L'Organo di revisione prende atto che le previsioni del gettito Imu 2019-2021, iscritte in bilancio, sono quantificate in Euro 350.000,00.

Si ritiene che le previsioni di gettito Imu per la triennalità 2019-2021 siano in linea rispetto a quanto accertato e riscosso nell'ultimo esercizio a rendiconto approvato nonché agli equipollenti dati di bilancio pre-consuntivati relativi all'esercizio in corso di gestione.

Tenuto conto delle predette motivazioni, l'Organo di revisione attesta la congruità delle previsioni iscritte in bilancio.

### Tributo per i servizi indivisibili - Tasi <sup>4</sup>

L'Organo di revisione asserisce che la previsione complessiva del gettito Tasi 2019-2021, iscritta in bilancio, è di Euro 45.000,00.

Verificato che le modalità di applicazione della Tasi corrispondono a quanto previsto dal dettato normativo, si ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

### Tassa sui rifiuti - Tari

In merito alla Tari, l'Organo di revisione:

- ha verificato che la previsione complessiva del gettito Tari 2019-2021, iscritta in bilancio, è di Euro 510.392,17
- considerata la complessità del tributo e dell'individuazione dei parametri tariffari, ritiene necessario che l'Ente Locale provveda, nel corso del triennio 2019-2021, a monitorare costantemente la correttezza delle stime di gettito, con riferimento alle variabili utilizzate ed ai versamenti che saranno effettuati nel corso del triennio.

L'Organo di revisione ha verificato che le modalità di applicazione della Tari rispondono a quanto previsto dal dettato normativo e ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

### Tosap

Normativa di riferimento: art. 38 e ss., del Dlgs. n. 507/93.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2017	Esercizio 2018 Preconsuntivo	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Previsione	-----	-----	12.000	12.000	12.000
Accertamento	15.670,72	12.070,72	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	15.550,72	11.073,72	-----	-----	-----

L'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in Bilancio.

### Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni

Normativa di riferimento: art. 1 e ss. del Dlgs. n. 507/93.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare riconosciuta dall'art. 52, del Dlgs. n. 446/97 nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha dato in appalto il servizio, allocando in bilancio le seguenti previsioni triennali sulla base del canone pattuito:

	Esercizio 2017	Esercizio 2018 Preconsuntivo	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Previsione	-----	-----	4.600,00	4.600,00	4.600,00
Accertamento	4.500,00	4.500,00	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	3.375,00	3.375,00	-----	-----	-----

L'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in Bilancio.

<sup>4</sup> La Legge di bilancio per il 2019 ha previsto la proroga per l'anno 2019 della possibilità di conferma della maggiorazione Tasi per gli Enti che dall'anno 2016 hanno ininterrottamente confermato la maggiorazione di cui all'art. 1, comma 677, della Legge n. 147/2013 ("Legge di stabilità 2014") dall'anno 2016.

## Addizionale comunale Irpef

Normativa di riferimento: art. 1, comma 3, del Dlgs. n. 360/98, come sostituito dall'art. 1, comma 142, della Legge n. 296/06.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

Anno 2017 Aliquota 0,80 % <i>(dati definitivi comunicati dal Ministero)</i>	Anno 2018 Aliquota 0,80% <i>(previsione asestata)</i>	Anno 2019 Aliquota 0,80 % <i>(previsione)</i>	Anno 2020 Aliquota 0,80% <i>(previsione)</i>	Anno 2021 Aliquota 0,80% <i>(previsione)</i>
Euro 208.049,61	Euro 205.000,00	Euro 205.000,00	Euro 205.000,00	Euro 205.000,00

In relazione a quanto sopra evidenziato, l'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

### **“Fondo di solidarietà comunale”**

Normativa di riferimento: art. 1, comma 380, lett. b), f) della Legge n. 228/12; art. 13, del Dl. n. 201/11; art. 1, comma 380-ter, lett. a), b), c) della Legge n. 228/12; Dl. n. 78/15.

L'Organo di revisione prende atto dello stanziamento del “Fondo di solidarietà comunale” 2019, previsto per Euro 412.641,68 così come comunicato dal Ministero e in proposito ritiene congrua la previsione di bilancio.

## ENTRATE DA TRASFERIMENTI

### Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti pubblici

L'Organo di revisione dà atto che:

- le previsioni di entrata dei trasferimenti erariali sono state iscritte sulla base della comunicazione del Ministero e confermate presuntivamente anche per gli anni successivi.
- sono stati iscritti in bilancio trasferimenti regionali per complessivi Euro 122.517,00, tenuto conto<sup>5</sup>:
- i trasferimenti sono stati imputati a bilancio secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11):
  - di quanto già comunicato dalla Regione;
  - di quanto previsto da Leggi regionali già in vigore;

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione ritiene congrue le previsioni iscritte in bilancio.

Raccomanda tuttavia agli Organi dell'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

<sup>5</sup> *Contrasseguare e completare la voce che interessa*

## ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione "Codice della strada" (art. 208, del Dlgs. n. 285/92)

Le previsioni per gli esercizi 2019/2021 presentano i seguenti valori:

	Esercizio 2017	Esercizio 2018 Preconsuntivo	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Previsione	-----	-----	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Accertamento	0	292,22	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	0	154,22	-----	-----	-----

La parte legislativamente vincolata della previsione (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Esercizio 2017	Esercizio 2018 Preconsuntivo	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Spesa corrente	0	146,11	500,00	500,00	500,00
Spesa per investimenti					

Per l'anno 2019, la destinazione delle entrate è stata determinata con Deliberazione di Giunta n. 15 del 13/03/2019<sup>6</sup>, e rispetta il vincolo di destinazione.

L'Organo di revisione dà atto che il servizio è gestito dall'Unione dei Comuni della Garfagnana.

### Entrate da Servizi scolastici, Servizi per l'infanzia, Attività culturali, servizi sportivi e Servizi sociali

L'Organo di revisione dà atto che il gettito delle entrate 2019-2021 derivanti da tali attività è stato previsto tenendo conto delle modifiche tariffarie approvate dalla Giunta con le Deliberazioni di seguito elencate, che costituiscono allegato obbligatorio al proposto bilancio di previsione:

- Deliberazione n. 16 del 13.03.2019 avente per oggetto: "Determinazione dei requisiti ai fini dell'ottenimento di agevolazioni in termini economici per l'acquisto dei titoli di trasporto scolastico per l'anno 2019".
- Deliberazione n. 17 del 13.03.2019 avente per oggetto: "Servizi a domanda individuale: tariffe mensa scolastica. Approvazione anno 2019".

L'Organo di revisione dà atto altresì che, per l'ammissione ai predetti servizi ed attività, ove non rivolti alla generalità della popolazione interessata, e per la determinazione di quote ridotte di compartecipazione alle spese, l'Ente applica i "criteri di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate", di cui all'art. 59, comma 51, della Legge n. 449/97, e successive modificazioni.

### Proventi derivanti dalla gestioni di beni dell'Ente

L'Organo di revisione dà atto, in ordine alle rendite del patrimonio dell'Ente, che alla data di predisposizione della presente Relazione:

- i fitti attivi relativi all'anno 2018 risultano introitati per un ammontare complessivo di Euro 98.311,22, pari al 60,62 % del gettito complessivo stimato;
- risultano ancora da introitare Euro 75.756,68 per fitti attivi registrati tra i residui attivi relativi alle annualità pregresse;

<sup>6</sup> In base all'art. 208, del Dlgs. n. 285/92.

L'Organo di revisione invita l'Ente ad una maggiore attenzione nella tempestiva riscossione di tutti i fitti attivi, promuovendo - se necessario - iniziative di recupero forzoso, al fine di dare certezza a questa entrata, diminuire l'ammontare dei relativi residui attivi ed evitare il formarsi di situazioni debitorie inesigibili.

#### Interessi attivi

L'Organo di revisione dà atto che la previsione in ordine alla predetta entrata è stata calcolata in Euro 100,00.

### ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI<sup>1</sup>

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente Locale nel prevedere le spese correnti per la triennalità 2019-2021:

- ha tenuto conto delle norme in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, di cui all'art. 6, del DL n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10;
- ha tenuto conto di quanto disposto in materia di razionalizzazione e risparmi di spesa, dall'art. 8, del DL n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10.

Per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste relative alle spese correnti, l'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei "Servizi Finanziari" dell'Ente, ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

#### Spesa per il personale

In quanto alle politiche di contenimento della spesa per il personale, l'Organo di revisione, considerato quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11), dà atto che la medesima è stata calcolata:

- tenendo conto delle previsioni incluse nel piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6 e 6-ter del Dlgs. n. 165/01 e dei principi contenuti nelle linee di indirizzo approvato con Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8 maggio 2018;

*(per gli Enti con popolazione superiore a 1.000 abitanti, un tempo assoggettati al Patto di stabilità<sup>8</sup>)*

- tenendo conto di quanto disposto dall'art. 1 comma 762, della Legge n. 208/15 (rispetto del Pareggio di bilancio);
- tenendo conto che gli Enti Locali devono assicurare il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quarter della Legge n. 296/06;

*(per gli Enti assoggettati e non assoggettati un tempo al Patto di stabilità)*

- Tenendo conto che l'art. 1, comma 450, della Legge n. 190/14, ha disposto agevolazioni per promuovere la razionalizzazione e il contenimento della spesa degli Enti Locali interessati da processi di aggregazione e di gestione associata nei seguenti termini:
  - i Comuni istituiti a seguito di fusione, fermi restando il divieto di superamento della somma delle spese di personale sostenute dai singoli Enti nell'anno precedente alla fusione e il rispetto del limite di spesa complessivo definito a legislazione vigente e comunque nella salvaguardia degli

<sup>1</sup> Per maggiori approfondimenti riguardo alle verifiche sulla gestione della spesa, il Centro Studi Enti Locali Srl ha predisposto il manuale "Le schede di lavoro per i principali adempimenti del Revisore di un Ente Locale".

<sup>8</sup> Il comma 762, dell'art. 1, della Legge n. 208/15 - "Legge di Stabilità 2016", prevede che "le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale che fanno riferimento al Patto di stabilità interno si intendono riferite agli obiettivi di finanza pubblica recati dai commi da 707 a 734 - Pareggio di bilancio. Restano ferme le disposizioni di cui all'art. 1, comma 562, della Legge n. 296/06, e le altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli Enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del Patto di stabilità interno".

equilibri di bilancio, non sono interessati, nei primi 5 anni dalla fusione, dagli specifici vincoli e dalle limitazioni relativi alle facoltà assunzionali e ai rapporti di lavoro a tempo determinato;

- i Comuni minori che devono esercitare obbligatoriamente in forma associata, mediante Unione di comuni o convenzione, le funzioni fondamentali, devono considerare in maniera cumulata le spese di personale e le facoltà assunzionali, garantendo forme di compensazione fra gli stessi, fermi restando i vincoli previsti dalle vigenti disposizioni e l'invarianza della spesa complessivamente considerata.

Verifica rispetto del limite di cui all'art. 1, comma 557 (o comma 562), della Legge n. 296/06:

spesa impegnata o prevista <sup>9</sup>	Rendiconto 2008 <sup>10</sup>	Spesa media 2011/2012/2013	Previsione assestata 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese personale (int. 01)		391.765,17	312.962,18	317.434,89	328.796,38	312866,38
Altre spese personale (int. 03)		1.500,00				
Irap (int. 07)		25.277,46	18.484,16	19.177,45	19.716,75	19.716,75
Altre spese		6.469,50	80.224,54	82.498,51	82.498,51	82.498,51
<b>Totale spese personale (A)</b>		<b>425.012,13</b>	<b>414.580,88</b>	<b>419.110,85</b>	<b>431.011,64</b>	<b>415.081,64</b>
- componenti escluse (B)		9.492,92	23.775,13	25.647,00	25.647,00	9.717,00
<b>Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)</b>		<b>415.519,21</b>	<b>390.805,75</b>	<b>393.463,85</b>	<b>405.364,64</b>	<b>405.364,64</b>

L'Organo di revisione, riguardo alla spesa del personale, evidenzia che gli importi stimati si mantengono sempre al disotto della spesa media.

Con riferimento alle assunzioni con forme di lavoro flessibile l'Ente ha programmato, come risultante dalla Deliberazione della Giunta comunale n. 20 del 13/03/2019:

**anno 2019**

- assunzioni a tempo determinato pieno per n. \_\_\_\_ unità;
- assunzioni a tempo determinato parziale (staff del sindaco) per n. 1 unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato pieno per n. \_\_\_\_ unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato parziale per n. \_\_\_\_ unità;
- attivazione di altre forme di lavoro flessibile \_\_\_\_\_;

**anno 2020**

- assunzioni a tempo determinato pieno per n. \_\_\_\_ unità;
- assunzioni a tempo determinato parziale (staff del sindaco) per n. 1 unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato pieno per n. \_\_\_\_ unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato parziale per n. \_\_\_\_ unità;
- attivazione di altre forme di lavoro flessibile \_\_\_\_\_;

**anno 2021**

- assunzioni a tempo determinato pieno per n. \_\_\_\_ unità;
- assunzioni a tempo determinato parziale (staff del sindaco) per n. 1 unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato pieno per n. \_\_\_\_ unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato parziale per n. \_\_\_\_ unità;
- attivazione di altre forme di lavoro flessibile \_\_\_\_\_.

L'Organo di revisione evidenzia che, oltre ai parametri normativi, l'effettiva attivazione delle procedure di reclutamento richiede anche il rispetto di una serie di condizioni:

- approvazione del programma annuale e triennale del fabbisogno di personale (art. 6 del Dlgs. n. 165/01 e art. 91 del Tuel);

<sup>9</sup> Per individuare le componenti della spesa di personale da includere ai fini del calcolo del contenimento della stessa si ritiene ancora corretto utilizzare le indicazioni fornite dal Mef con Circolare 17 febbraio 2006, n. 2, e quelle fornite dalla Corte dei conti, Sezione Autonomie, con Deliberazione n. 16102.

<sup>10</sup> Compilare a cura degli Enti Locali non soggetti al Patto di stabilità.

- attestazione annuale che non vi sono dipendenti in sovrannumero e/o in eccedenza (art. 33, comma 2, del Dlgs. n. 165/01);
- dimostrazione del rispetto dei vincoli del Pareggio di bilancio nell'anno precedente (Legge n. 208/15);
- dimostrazione del rispetto dei vincoli del pareggio di bilancio nell'anno in corso;
- avvenuta trasmissione con modalità telematiche alla Ragioneria generale dello Stato dell'attestazione del rispetto del vincolo del Pareggio di bilancio entro il 31 marzo di ogni anno (Legge n. 232/16);
- approvazione del piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, del Dlgs. n. 198/06 e art. 6, comma 6, del Dlgs. n. 165/01);
- approvazione del Piano della *performance* unificato al Peg;
- comunicazioni dovute dagli enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà articolo 1, comma 508, Legge n. 232/16;
- attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 27, del Dl. n. 66/14);
- approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, del bilancio consolidato ed invio dei dati relativi a questi documenti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (Dl. n. 113/16).

Per l'anno 2019 i Comuni, ai fini delle assunzioni a tempo indeterminato possono utilizzare la disciplina previsto dall' art. 3, comma 5, del Dl. n. 90/14, che consente di assumere entro i limiti del 100% della spesa relativa al personale della stessa tipologia cessato nell'anno precedente (2018), in caso di rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio, fermo restando il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa di personale.

In materia di lavoro flessibile:

l'Ente ha tenuto conto delle disposizioni dell'art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/10<sup>11</sup>, in base al quale gli Enti possono far ricorso:

- a personale a tempo determinato o con convenzioni nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;
- a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Sempre con riferimento alle assunzioni con forme di lavoro flessibile l'Ente ha tenuto conto che il limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 non si applica:

- a) con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Ue. Nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti;
- b) agli Enti Locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562, dell'art. 1, della Legge n. 296/06, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente (art. 11, comma 4-bis, del Dl. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14)<sup>12</sup>;
- c) l'Ente non ha rilevato situazioni di soprannumero o eccedenza di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, ai sensi dell'art. 33, del Dlgs. n. 165/01.

<sup>11</sup> Tenendo presente che tali limiti – ai sensi dell'art. 11, comma 4-bis del Dl. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14 – non si applicano:

- a) con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea. Nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti (art. 3, comma 9, Dl. n. 90/14);
- b) agli Enti Locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui all'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/06, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente.

<sup>12</sup> Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

L'Organo di revisione evidenzia nella seguente Tabella il numero dei dipendenti suddiviso per categorie ed i principali indicatori relativi al personale:

<b>Personale al 31 dicembre<sup>13</sup></b>	<b>2018 posti in dotazione organica</b>	<b>2018 personale in servizio</b>	<b>2019 Personale in servizio (programm/nc)</b>	<b>2019 personale in servizio (previsione)</b>	<b>2020 Personale in servizio (programm/nc)</b>	<b>2020 personale in servizio (previsione)</b>	<b>2021 Personale in servizio (programm/nc)</b>	<b>2021 personale in servizio (previsione)</b>
Direttore generale								
Segretario comunale	1	1	1	1	1	1	1	1
dirigenti a tempo indeterminato								
dirigenti a tempo determinato								
personale a tempo indeterminato		4	4	4	4	4	4	4
personale a tempo determinato								
<b>Totale dipendenti (C)</b>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
costo medio del personale (A/C)								
popolazione al 31 dicembre 2017		2297						
costo del personale pro-capite (A/popolazione al 31/12)		170,13						
incidenza sulle spese correnti (A/spese correnti)		18,24		17,96		18,60		18,71

<sup>13</sup> Il numero dei lavoratori è rapportato ad anno intero e ad orario contrattuale pieno.



## Contrattazione decentrata integrativa

In merito all'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale l'Organo di revisione riconosce che le pertinenti previsioni di bilancio sono volte a perseguire gli obiettivi di riduzione della spesa di personale in coerenza con i vincoli alla relativa dinamica retributiva, nella specie considerata con riguardo alle componenti del trattamento accessorio.

Va sottolineato che ai sensi dell'art. 23, comma 2 del Dlgs. n. 75/17, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/01, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Fermo restando il predetto tetto di spesa, i seguenti istituti non sono soggetti al rispetto del limite del suddetto art. 23, comma 2, del Dlgs. n. 75/17:

- le economie del fondo anno precedente nei casi in cui il disposto contrattuale lo preveda (per analogia anche le risorse di straordinario non utilizzate nell'anno precedente);
- le quote per incentivi funzioni tecniche *ex art.* 113, del Dlgs. n. 50/16 (Corte dei Conti, Sezione Autonomie n. 6/18);
- i compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli all'Amministrazione (Corte dei Conti, Sezione Riunite n. 51/11);
- le risorse conto terzi individuale e conto terzi collettivo (Circolare Mef-RgS. n. 19/17);
- le economie derivanti dall'attuazione dei Piani di razionalizzazione, qualora conseguano a specifiche iniziative volte al raggiungimento di puntuali obiettivi di incremento della produttività individuale del personale, da realizzare mediante il diretto coinvolgimento delle unità lavorative in mansioni suppletive rispetto agli ordinati carichi di lavoro, ovvero all'attivazione di nuovi servizi (Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, Delibera n. 136/2017)

L'Organo di revisione dà atto, per il personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali:

- che è stato costituito il "Fondo delle risorse per la Contrattazione integrativa" per l'anno 2018, con atto n. 371 del 18.12.2018 ed è stato sottoscritto il contratto integrativo (ponte) per l'anno 2018 con delibera di Giunta Comunale n. 80 del 28.12.2018 nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23, Dlgs. n. 75/17 ai sensi del quale "a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/01 non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016";
- che le risorse del Fondo per l'anno 2018 sono conformi alle disposizioni contenute nel Ccnl. di riferimento;

## Spesa per incarichi esterni

L'Organo di revisione dà atto che non risultano in bilancio spese per incarichi di collaborazione autonoma.

## Spese per acquisto di beni di consumo e per prestazioni di servizi

L'Organo di revisione, rammentata la disciplina in materia, riportata:

- dall'art. 6-bis, del Dlgs. n. 165/01, riguardo agli acquisti sul mercato di servizi originariamente autoprodotti dall'Ente Locale e al conseguente obbligo di ottenere correlate economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica;
- dall'art. 1, commi 449 e 450, della Legge n. 296/06;
- dall'art. 1, commi 1 e 7, del Dl. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12;
- dall'art. 1, comma 13, del Dl. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12;
- dall'art. 37, del Dlgs. n. 50/16;
- dall'art. 23-ter, del Dl. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14;
- dall'art. 1, comma 510, della Legge n. 208/15 ("Legge di stabilità 2016");

- dall'art. 1, commi da 512 a 520, della Legge n. 208/15 ("Legge di stabilità 2016");

dà atto:

- che, la previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

### Contenimento delle spese<sup>14</sup>

Le previsioni per gli anni 2019, 2020 e 2021 rispettano i limiti disposti:

- dall'art. 6, comma 7, del DL. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2019
Studi/incarichi di consulenza	23.558,08	80%	4.711,62	0

- dall'art. 14, comma 1, DL. n. 66/14, convertito con Legge n. 89/14, relativo al divieto di conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca, quando la correlata spesa complessiva sostenuta nell'anno è superiore rispetto alla spesa del personale come risultante dal Conto Annuale per l'anno 2012:

- del 4,2% per gli enti con spesa di personale pari o inferiore a Euro 5 milioni,
- dell'1,4% per gli enti con spesa di personale superiore a Euro 5 milioni.

Tipologia spesa	Conto Annuale 2012 Spesa personale	Limite % da applicare	Margine vincolato di spesa	Previsioni 2019
Studi/incarichi di consulenza	= < a 5 milioni	4,20%		
	> a 5 milioni	1,40%		

- dall'art. 9, comma 28, del DL. n. 78/10 convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente Tabella<sup>15</sup>:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2019
Lavoro flessibile	38.020,83		38.020,83	18.124,24

- dall'art. 6, comma 8, del DL. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2019
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	12.500,00	80%	2.500,00	200,00

- dall'art. 6, comma 9, del DL. n. 78/10, in base al quale gli Enti Locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;

<sup>14</sup> Per l'anno 2019, ai sensi dell'art. 21-bis del DL. n. 50/2017, convertito con Legge n. 96/17, agli Enti Locali e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo entro il 31 dicembre 2018 e che hanno rispettato nell'anno 2018 il saldo tra entrate finali e spese finali ex art. 9 della Legge n. 243/12 non si applicano le limitazioni e i vincoli di cui:

- all'art. 6, commi 7, 8 (fatta eccezione delle spese per mostre), 9 e 13, del DL. n. 78/10, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 122/10;
- all'art. 27, comma 1, del DL. n. 112/08, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 133/08 (limite spesa 50% anno 2007 per la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni);

<sup>15</sup> Tenendo presente che il limite non si applica agli Enti Locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 – per gli Enti soggetti al Patto – e 562 – per gli Enti non soggetti al Patto – dell'art. 1, della Legge n. 296/06 (art. 11, comma 4-bis, del DL. n. 90/14, convertito con Legge n. 114/14). Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

- dall'art. 6, comma 12, del Dl. n. 78/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2019-2021
Missioni	4.766,36	50%	2.383,18	717,00

- dall'art. 6, comma 13, del Dl. n. 78/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2019-2021
Formazione	2.136,00	50%	1.068,00	400,00

- dall'art. 5, comma 2, del Dl. n. 95/12, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2019-2021
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	1.823,00	70%	1.276,10	1.500,00

- L'Ente ha comunicato in via telematica al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base dell'apposito questionario e pubblicato sul proprio sito istituzionale, con le modalità di cui al Dlgs. n. 33/13, il numero e l'elenco delle autovetture di servizio (una) a qualunque titolo utilizzate, con l'indicazione della cilindrata e dell'anno di immatricolazione.
- L'Ente soddisfa il vincolo di legge garantendo un risparmio complessivo non inferiore a quello derivante dall'applicazione delle singole misure (Corte costituzionale n. 139/2012).

### Interessi passivi

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nella triennalità 2019-2021:

- prevede di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria nei limiti previsti dall'art. 222, del Dlgs. n. 267/00 e, a tal fine, ha previsto in bilancio i seguenti stanziamenti per eventuali interessi:

Anno	stanziamento previsto	tasso di interesse lordo (%)
2019	2.000,00	3,50
2020	5.000,00	3,50
2021	5.000,00	3,50

- ha correttamente previsto gli interessi passivi di competenza delle annualità di bilancio per tutti i mutui accesi negli esercizi pregressi quali risultano dai relativi piani di ammortamento opportunamente aggiornati.

### Oneri straordinari

L'Organo di revisione dà atto che nel bilancio di previsione l'Ente:

- non ha previsto oneri straordinari;

### Fondo di riserva

L'Organo di revisione dà atto che nella Missione 20 "Fondi e Accantonamenti", Programma 1, è stato previsto l'importo di Euro 8.217,64 a titolo di "Fondo di riserva" pari al 0,38 %<sup>16</sup> del totale delle spese correnti e quindi rientra/non rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 1, del Dlgs. n. 267/00. Inoltre, nella stessa Missione e Programma è previsto "Fondo di riserva" di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali.

<sup>16</sup> Ai sensi dell'art. 166, del Dlgs. n. 267/00, il fondo di riserva deve essere ricompreso fra lo 0,3% e il 2% del totale delle spese correnti previste nel bilancio. L'art. 3, comma 1, lett. g), del Dl. n. 174/12, prevede che, nel caso in cui l'Ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 (anticipazione di Tesoreria e/o utilizzo, in termini di cassa, di entrate a specifica destinazione), il limite minimo del Fondo di riserva deve essere elevato 0,45% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto della seguente situazione:

### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

- 2019 € 2.499.785,89 (di cui € 1.056.647,92 già impegnato) finanziate da Stato, Regione ed oneri di urbanizzazione.
- 2020 € 405.000,00 finanziate da Stato, Regione ed oneri di urbanizzazione.
- 2021 € 50.000,00 finanziate da Stato, Regione ed oneri di urbanizzazione.

### Contributo per "permesso di costruire"

L'Organo di revisione dà atto che il Comune ha recepito la nuova regolamentazione, in vigore dal 2018, disposta dall'art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/16, secondo cui i proventi da permessi di costruire (e relative sanzioni per mancato pagamento) vanno destinati esclusivamente e senza limiti temporali:

- ✓ alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,
- ✓ al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate,
- ✓ a interventi di riuso e di rigenerazione,
- ✓ a interventi di demolizione di costruzioni abusive,
- ✓ all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico,
- ✓ a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine,
- ✓ a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Gli oneri, quindi, sono un'entrata vincolata per legge e ciò comporta l'impossibilità di impiegare tali risorse per qualsiasi spesa dei Titolo II o III, ma è d'obbligo la dimostrazione dell'utilizzo specifico per le fattispecie di fruizione previste dal Legislatore.

Le previsioni per gli esercizi 2019/2021 presentano le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi pregressi:

	Esercizio 2017 Consuntivo	Esercizio 2018 (o preconsuntivo)	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Previsione	-----	-----	50.000	50.000	50.000
Accertamento	87001,17	80.235,90	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	80722,95	78.397,32	-----	-----	-----

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente negli anni passati è avvenuta e per il triennio 2019-2021 è prevista nel modo seguente:

- anno 2017 78,785% (in costanza del vincolo di destinazione suddetto);
- anno 2018 \_\_\_0\_\_\_% (in costanza del vincolo di destinazione suddetto);
- anno 2019 \_\_\_0\_\_\_% (in costanza del vincolo di destinazione suddetto);
- anno 2020 \_\_\_0\_\_\_% (in costanza del vincolo di destinazione suddetto);
- anno 2021 \_\_\_0\_\_\_% (in costanza del vincolo di destinazione suddetto);

## ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione, prende atto che:

- l'Organo consiliare dell'Ente ha approvato, con Deliberazione n. 31 del 28.09.2017, la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016 (ex art. 24 del Dlgs. n. 175/16), effettuata in conformità al "*Modello standard di atto di ricognizione e relativi esiti*" predisposto dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti (come da Deliberazione n. 19 del 21 luglio 2017).
- l'Organo consiliare dell'Ente ha approvato, con Deliberazione n. 42 del 28.12.2018, il provvedimento di razionalizzazione periodica di tutte le partecipazioni con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017 (ex artt. 20 e 26, comma 11, del Dlgs. n. 175/16).

*[per gli Enti locali con popolazione fino a 15.000 abitanti]*

- l'Ente ha attivato un monitoraggio costante sulle Società partecipate non quotate e sugli altri Organismi gestionali esterni, sia in funzione di quanto previsto nell'art. 147, comma 2, lett. a) e b), del Tuel, sia per dar corso al controllo sugli equilibri finanziari imposto dall'art. 147-quinquies, del Tuel;
- l'Ente ha condotto il monitoraggio e controllo sui citati soggetti nel rispetto del principio di sana gestione, per valutare la permanenza dei presupposti valutativi che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, nonché tempestivi interventi correttivi in relazione ad eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della loro vita, negli elementi originariamente valutati (come delineato dalla Corte dei conti Veneto con Deliberazione n. 903/2012);

L'Organo di revisione, con riferimento agli obblighi dell'Ente in materia di redazione del bilancio consolidato riferito all'anno 2017, da approvare entro il 30 settembre 2018, dichiara:

- che l'Ente, in applicazione del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato n. 4/4, Dlgs. n. 118/11, ha predisposto ed approvato in Giunta con delibera n. 64 del 27.12.2017, un apposito elenco (c.d. "*primo elenco*") che acclude tutti gli Enti, le Aziende e le Società facenti parte del "*Gruppo amministrazione pubblica*" (*Gap*).

L'Organo di revisione ha verificato che con delibera di Giunta Comunale n. 62 del 25.09.2018 è stato approvato lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2017, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa.

### Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

## ULTERIORI ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL BILANCIO

### VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Preso atto che,

- ai sensi dell'art. 242, comma 1, del Dlgs. n. 267/00, sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali - almeno la metà - presentano valori deficitari;
- gli Enti Locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e per gli organici degli enti locali, nonché in materia di copertura (con proventi tariffari e contributi finalizzati) del costo di alcuni servizi di cui all'art. 243, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 267/00;

- nell'ambito dei riscontri posti in essere sull'eshaustività e la corrispondenza ai precetti di legge degli allegati al bilancio di previsione 2019-2021, la verifica della Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dall'art 172, comma 1, lett. d), del Dlgs. n. 267/00, ha consentito di:
  - a) accertare che la Tabella è conforme in termini di parametri, ai contenuti normativi del tuttora vigente Dm. Interno 18 febbraio 2013 (vista la diretta applicabilità del Decreto al triennio, in mancanza di parametri aggiornati per l'anno in riferimento e fino alla fissazione dei nuovi parametri, si applicano quelli precedenti ai sensi dell' art. 242, comma 2 del Dlgs. n. 267/00);
  - b) esprimere un giudizio positivo sulla coerenza e sull'attendibilità contabile dei valori stimati inseriti dall'Ente per la triennalità 2019-2021, dei quali, in ottemperanza all'obbligo di legge, più della metà presentano valori "non deficitari".

## TEMPESTIVITÀ E TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

L'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/09, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, e prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie, ha previsto che gli enti locali adottino opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. L'Organo di revisione dà atto che dette misure sono state definite dalla Giunta Comunale con delibera n. 26 del 14.04.2010. Nel rispetto delle suddette misure il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Con l'intento di favorire la tracciabilità dei pagamenti per la lotta all'evasione, è previsto che gli stipendi, le pensioni e i compensi comunque corrisposti dagli Enti Locali in via continuativa a prestatori d'opera ed ogni altro tipo di emolumento a chiunque destinato, di importo superiore a 1.000 Euro, debbono essere erogati con strumenti diversi dal denaro contante (art. 2, comma 4-ter, del Dl. n. 138/11).

## CASSA VINCOLATA

La cassa vincolata al 31 dicembre 2018 ammonta ad Euro 474.454,60.

Si evidenzia che, in occasione delle verifiche trimestrali poste in essere dall'Organo di Revisione nel corso del 2018, i riscontri effettuati sulla corrispondenza tra l'importo della giacenza di cassa vincolata risultante dalle scritture dell'Ente e quella risultante dalle annotazioni contabili tenute dal tesoriere nonché sul regolare utilizzo dei conti appropriatamente previsti tra le partite di giro:

hanno sempre avuto esito positivo.

## CONTROLLI INTERNI E DI REGOLARITÀ

L'Organo di revisione dà atto:

- che l'Ente si è dotato di appositi strumenti adeguati a garantire la corretta effettuazione, ai sensi di quanto disposto dal Dlgs. n. 286/99 e del Dl. n. 174/12:
  - del controllo di regolarità amministrativa e contabile
  - del controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa,
  - del controllo di gestione,
- che per quanto attiene il controllo di gestione l'Ente ha provveduto:
  - a definire programmi e obiettivi per ogni singolo servizio e per ciascun centro di costo;
  - alla determinazione analitica, mediante apposita contabilità economica, dei costi e dei ricavi per ogni singolo servizio e per ciascun centro di costo;

In ragione di quanto in precedenza rilevato, si invitano gli organi dell'Ente<sup>17</sup>:

- ad implementare almeno i principali controlli interni previsti dal Dlgs. n. 286/99, rispettando altresì gli adempimenti previsti dagli artt. 198 e 198-bis, del Tuel;
- ad istituire un apposito nucleo di valutazione dell'attività dei responsabili dei servizi;
- a dotarsi di strumenti per il controllo di gestione;

---

<sup>17</sup> *Valutare quali voci mantenere in coerenza con quanto in precedenza rilevato.*

## CONSIDERAZIONI FINALI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato 2017 e previsioni definitive 2018;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reïmputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP e il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i necessari finanziamenti.

### **c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

### **d) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento alle scadenze di legge e agli accantonamenti all'FCDE.

### **e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.



## CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato,

*l'Organo di revisione*

nell'invitare il Consiglio comunale e la Giunta a tener presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente,

- visto l'art. 239, del Dlgs. n. 267/00;
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale;

*esprime parere favorevole*

alla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

In fede

Piazza al Serchio, 19 Marzo 2019

L'Organo di revisione  
Rag. Marco Migli

